



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO: il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più paesi (Italia/SPAGNA) appartenenti all'Unione Europea dalla sig.ra **Giuseppina FALLARINO**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'attestazione del competente Ministero della Scienza, Innovazione e Università di Madrid - Spagna del 19/10/2018 - con la quale si certifica che, l'equivalenza della Laurea triennale italiana in Scienze Turistiche, ottenuta dall'interessata al livello accademico spagnolo di "Grado" nel settore di conoscenza delle Scienze umanistiche nel campo specifico delle Arti, unitamente al Master, è conforme all'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE e successive modifiche, e abilitano in Spagna all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria obbligatoria e Baccellierato per studenti di età compresa tra 12 e 18 anni nella materia o materie nel settore di conoscenza delle Scienze umanistiche nel campo specifico delle Arti;

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de

acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso”, o di essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunità Autonome, diventando docenti supplenti a tempo determinato;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, il Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento fino al 20 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che l'interessata non ha documentato nessuno dei requisiti previsti dalla citata nota prot. 2971 del 17 marzo 2017;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondario;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato – in sede giurisdizionale - sezione settima - n. 5948 del 5 luglio 2022, con la quale in riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 4480/2020 accoglie l'appello dell'interessata e, per l'effetto, annulla il provvedimento del 10.12.2019 di preavviso di rigetto di riconoscimento dell'insegnamento di “Geografia” classe di concorso A021;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla citata sentenza del Consiglio di Stato nei limiti di cui in motivazione;

VISTO il decreto prot. n. 2210 del 20 settembre 2022 con il quale l'Amministrazione in ottemperanza della sopra citata sentenza n. 5948 del 5 luglio 2022, ha subordinato il riconoscimento della formazione spagnola all'espletamento di misure compensative, in considerazione della sostanziale carenza di crediti formativi rispetto a quelli richiesti dalla normativa nazionale per accedere alla classe di concorso in esame;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato – in sede giurisdizionale – sezione settima – n. 6746 del 27 giugno 2023, notificata dal procuratore legale dell'interessata con PEC del 17 luglio 2023, con la quale, per contrasto con il giudicato formatosi sulla sentenza n. 5948/2022, accoglie il ricorso n. 9270/2022, dichiarando la nullità del decreto ministeriale del 20 settembre 2022 ed ordina all'amministrazione di ottemperare alla sopra richiamata sentenza n. 5948/2022;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 5948/2022;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il certificato rilasciato il 3.05.2016 dall'Università degli studi di Macerata con il quale si attesta che nell'anno accademico 2012/2013 l'interessata ha sostenuto gli esami singoli di Geografia della Globalizzazione M-GGR/01 – CFU 4; Geografia Politica ed economica M-GGR/02 – CFU 8;

D E C R E T A

1. Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017:

2. Il titolo di formazione professionale così composto:

- a) diploma di istruzione post secondario: Laurea di I livello in “Economia e Gestione dei servizi Turistici” conseguita il 18.07.2005 presso l'Università degli Studi del Sannio ; Laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo” (LM-2 classe delle lauree magistrali in Archeologia) - conseguita presso l'Università degli Studi del Molise il 10/04/2014;
- b) titolo di abilitazione all'insegnamento: Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria obligatoria y bachillerato, formación profesional y Enseñanza de idiomas en la especialidad de Geografía e Historia (Master Universitario nella formazione di I e II grado, formazione professionale e insegnamento di Lingue con specializzazione in Geografia e Storia), conseguito presso l'Università San Antonio de Murcia – Spagna - nella sessione di settembre 2016 e rilasciato il 19/10/2016;

posseduto dalla cittadina italiana Prof.ssa **Giuseppina FALLARINO**, nata a Benevento (BN) il 24/06/1979, per il solo effetto della sentenza del Consiglio di Stato - in sede giurisdizionale – sezione settima – n. 6746 del 27 giugno 2023, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole d'istruzione secondaria di II grado, nella classe di concorso:

A021 GEOGRAFIA

3. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16 – comma 6 - del D.lgs. n. 206/2007, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D.lgs. n. 28 gennaio 2016, n. 15, è

pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca